



Segreteria Provinciale di NAPOLI
VFC Michele Coppola 3934441180

mail: conapo.napoli@libero.it

prot. N° 40/2019

Napoli 16 MARZO 2019

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Fabio DATTILO

AL Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania
Dott. Ing. Giovanni NANNI

Al vice Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di
Napoli
Dott. Ing. Luigi TRANCHINO

All'ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Vice Prefetto Silvana LANZA BUCCERI

Alla Segreteria Generale del CONAPO
I.A.. Antonio BRIZZI

Alla Segreteria Regionale CONAPO Campania
V.C. Antonio TESONE

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di NAPOLI; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della legge 146/90 e ss.mm. e ii.

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo VV.F. di Napoli, con la presente, proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni secondo quanto previsto dagli accordi di settore.

La scrivente organizzazione sindacale ritiene necessaria la proclamazione dello Stato di agitazione sindacale per i motivi di seguito esplicitati:

Trasferimento Mostra a Pianura.

Letta l'informativa alle O.O.S.S. "Trasferimento Mostra a Pianura" prot.. COM-NA RU del **13/03/2019**, si apprende per la prima volta in maniera "ufficiale" dello sfratto coatto del personale operativo VVF dal distaccamento cittadino della "Mostra" sito in Fuorigrotta alla via Labriola.

A seguire, 24 ore dopo, viene pubblicato l'ODG n. 249 COM NA **14/03/2019**, senza dare di fatto il tempo e la possibilità di produrre osservazioni alle Organizzazioni Sindacali, tale ODG formalizza il **trasferimento di ufficio di 50 Vigili del Fuoco** del distaccamento cittadino Mostra presso la

sede di Pianura sita in Napoli sulla Strada Statale Napoli-Pianura. Si apprende, leggendo la suddetta informativa (**COM-NA RU del 13/03/2019**), di comunicazione scritta prot. DCRISLOG 0005070 del **04/02/2019** da parte dell'ente Mostra D'oltremare che notifica lo sfratto imminente del distaccamento. Tale comunicazione non è stata, sino ad ora, mai condivisa con le O.S. in forma dettagliata ed ufficiale. Si Osserva che in data **13/02/2019** con gli ODG n. 151 e 150 il Comando di Napoli ha aperto la procedura di mobilità provinciale del personale appartenente al ruolo di Vigile del Fuoco non specialista con termine ultimo per la presentazione delle domande in data 22/02/2019.

L'evidenza cronologica di quanto su segnalato dimostra che Il Comando Vigili del Fuoco di Napoli era a conoscenza della chiusura imminente del distaccamento Mostra e non ha tempestivamente informato i lavoratori in merito, malgrado formale richiesta della nostra O.S, prima di aprire la procedura di mobilità provinciale. Privando di fatto i lavoratori della Mostra di partecipare in maniera consapevole a tale mobilità.

L' Art 44 comma 2 del DPR 64 del 28/02/2012 (Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) stabilisce che "I criteri per la mobilita' del personale, nell'ambito delle rispettive articolazioni territoriali delle direzioni regionali ed interregionali e dei comandi provinciali, sono individuati in sede di contrattazione decentrata a livello periferico".

-Tale contrattazione nel Comando di Napoli ha dato luogo all'ODG COM NA n.644 del 26/07/2016: "Criterio per la mobilità interna..." individuato a valle di contrattazione decentrata (note informativa OS 4317 del 03/02/2015 , 25144 del 05/07/2016, 26615 del 15/07/2016 e accordo sindacale del 26/07/2016) che definisce i criteri sino ad ora adottati presso il comando di Napoli nelle mobilità provinciali e che al punto 2 di pag 2 descrive le *"Modalità attuative della mobilità interna:*

"I movimenti del personale operativo permanente all'interno delle sedi di servizio di questo Comando verranno effettuati - di massima - nelle seguenti circostanze: - durante l'anno a seguito di eventi particolari...."

Riteniamo che la chiusura di un distaccamento e la movimentazione di 50 Vigili del fuoco sia senza dubbio alcuno un evento particolare.

- Inoltre, il comma 1 art. 42 del DPR 64 del 28/02/2012 (Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) dispone :*"Per esigenze di servizio, l'Amministrazione puo' disporre assegnazioni temporanee del personale non dirigente alle sedi di servizio, nonche' ai nuclei specialistici, per un periodo non superiore a sessanta giorni..."*, pertanto si interroga Il Comando in merito alla natura del trasferimento dei colleghi del distaccamento Mostra non rientrando sicuramente in 60 giorni la problematica sin qui esposta.

E' inaccettabile la movimentazione d'ufficio di 50 lavoratori privando gli stessi della partecipazione consapevole ad una mobilità provinciale le cui informative alle OS pervengono nello stesso giorno dell'informativa sulla movimentazione di ufficio di 50 lavoratori.

Inoltre chiediamo che il Comando Provinciale e la Direzione Regionale VVF si attivino al fine di trovare una Sede Temporanea per il Distaccamento Mostra che sia il più vicino possibile all'ubicazione originale di tale Distaccamento.

Riteniamo che il coinvolgimento delle Istituzioni locali sia imprescindibile e necessario e che, come già avvenuto in passato per la delocalizzazione temporanea del Distaccamento Centro Storico, si possa e si debba cercare nella Municipalità interessata una sistemazione provvisoria per il Distaccamento Mostra.

Pertanto, la OS CONAPO indice lo stato di agitazione provinciale e chiede:

- 1) Di bloccare, per esigenze connesse alla sicurezza pubblica, la procedura di sfratto del distaccamento Mostra e l'istituzione di un tavolo tecnico tra Istituzioni locali e**

Dirigenza VVF al fine di trovare una sistemazione temporanea al Distaccamento

- 2) Di invalidare la presente procedura di mobilità provinciale.**
- 3) Di informare correttamente i Lavoratori in maniera chiara ed ufficiale in merito al reale destino della sede Mostra.**
- 4) Di aprire una nuova procedura di mobilità, che si concluda prima dell'attuazione dello sfratto del distaccamento di via Labriola, che dia la possibilità a tutti i lavoratori della Mostra di partecipare in maniera consapevole.**

Si rimane in attesa della procedure di conciliazione e si porgono distinti saluti.

